

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2022, n. 129.

**Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa: Area “Mobilità sostenibile”.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa: Area “Mobilità sostenibile.”**” e la conseguente proposta dell'assessore Michele Fioroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di accogliere, per le motivazioni in premessa, la richiesta della Fondazione ITS Umbria - Made in Italy, innovazione, tecnologia, sviluppo di ampliamento dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore all'area “Mobilità sostenibile”, di cui all'allegato B del decreto interministeriale del 7 settembre 2011;
2. di trasmettere - ai sensi dell'art. 5 comma 3 delle Linee guida di cui al decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 - al Ministero dell'Istruzione il presente atto al fine degli adempimenti autorizzatori conseguenti;
3. di notificare il contenuto del presente atto alla Fondazione ITS Umbria Made in Italy, Innovazione, tecnologia, sviluppo;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Fioroni)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa: Area “Mobilità sostenibile”.**

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, che ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori”;

Visto il decreto del MIUR di concerto con il MLPS del 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;

Visto il decreto interministeriale 5 febbraio 2013, n. 82, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo” degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico - professionali”;

Visto il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, n. 93 “Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” (Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 settembre 2013);

Visto l’Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e ss.mm.ii.;

Visto il decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107” recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Tenuto conto che il POR FSE Regione Umbria 2014/2020 prevede che il soggetto di attuazione dell’offerta di istruzione tecnica superiore è la Fondazione attualmente attiva (Fondazione ITS Umbria Made in Italy. Innovazione, tecnologia, sviluppo), nodo delle reti regionali di apprendimento per l’integrazione fra istituzioni educative, formative e tessuto economico;

Vista legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 47, lett. f, che prevede la possibilità che le Fondazioni esistenti - in possesso di determinati requisiti patrimoniali - attivino altri percorsi di formazione anche in filiere diverse;

Visto l’accordo 20 gennaio 2016 concernente lo Schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del D.P.C.M. 25 gennaio 2008;

Visto l’accordo 17 dicembre 2015 concernente l’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall’art. 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’art. 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del MIUR in attuazione dell’art. 1, comma 67, della legge 205 del 27 dicembre 2017;

Vista la D.G.R. n. 688 del 21 luglio 2021 “Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa”;

Preso atto della nota prot. ITS n. 295 del 16 febbraio 2022 avente ad oggetto “Offerta formativa ITS Umbria Academy - richiesta inserimento Area “Mobilità sostenibile””;

Considerato che i percorsi ITS realizzati ed in corso di realizzazione si inseriscono nelle Aree “Made in Italy” e “Scienze della vita”;

Preso atto del parere del MIUR del 18 ottobre 2016 secondo il quale la normativa in vigore consente agli ITS costituiti entro la data del 16 luglio 2015 di attivare, previa richiesta di autorizzazione a livello regionale e nazionale, altri percorsi di formazione finalizzati al rilascio del diploma di Tecnico Superiore soltanto se i percorsi medesimi sono strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento dell’ITS;

Preso atto che nella sopracitata nota la Fondazione ITS Umbria Made in Italy, Innovazione, tecnologia, sviluppo richiede l’ampliamento dell’offerta formativa ITS all’area “Mobilità sostenibile” di cui all’allegato B del decreto interministeriale del 7 settembre 2011;

Tenuto conto che nella sopracitata nota sono esplicitate le motivazioni per le quali tale filiera risulta strettamente correlata alle esigenze delle filiere produttive di riferimento dei percorsi già attivati, ed in particolare: *“i 3 ambiti attualmente previsti nell’area suddetta dal Decreto sopra citato, sono quelli riportati sotto in elenco:*

- 1. Mobilità delle persone e delle merci;*
- 2. Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture;*
- 3. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche.*

*Dalla loro lettura si evidenzia una forte correlazione con il tessuto economico regionale, in special modo con le filiere dell’Automotive e dell’Aerospace, già fortemente presenti nell’organizzazione della Fondazione ITS Umbria. Altrettanto rilevante, in tal senso, la conseguente interazione, in termini di contenuti e di possibili profili, con i percorsi già attivi nel nostro ITS, in particolare con quelli della Meccatronica e del Digitale. Per ognuno dei 3 ambiti sopra menzionati il Decreto interministeriale prevede altrettanti percorsi possibili, che potranno, per i motivi sopra addotti, generare elevato interesse da parte del nostro tessuto economico regionale. A tutto questo si aggiunge, dal punto di vista dello sviluppo e dell’innovazione in riferimento ai temi del PNRR, la particolare attenzione che questa area mostra ai temi della transizione ecologica. Città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management, così come promozione della mobilità sostenibile e riduzione dei consumi nel settore dei trasporti sono alcune delle raccomandazioni più presenti nei documenti del Ministero della Transizione ecologica, che rendono la partecipazione a tale ambito di assoluto interesse per la Fondazione ITS Umbria”;*

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*